



FEDERAZIONI NAZIONALI LAVORATORI COMMERCIO TURISMO E SERVIZI

Segreterie Nazionali

PIATTAFORMA PER IL RINNOVO DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DEL TURISMO CONFESERCENTI ASSOTURISMO

Premessa

Lo scorso rinnovo, conclusasi con la firma di 3 distinti verbali (di cui 2 in scadenza al 31 dicembre di quest'anno) in data 18 luglio 2018, ha registrato un sostanziale attendismo da parte di Confesercenti che per quasi 5 anni non ha voluto esprimere una propria reale autonomia negoziale, preferendo aspettare la definizione delle altre trattative aperte e contribuendo nei fatti al proliferare di fenomeni di dumping nel settore. La soluzione identificata dalle parti è in larga parte imputabile alla necessità di non creare ulteriori disparità salariali e normative a parità di mansioni svolte per i lavoratori che operano nel Turismo.

FILCAMS CGIL, FISASCAT CISL e UILTUCS auspicano che la trattativa che si apre per i comparti alberghi e campeggi, possa marcare un deciso segnale di discontinuità rispetto al recente passato, con la definizione di linee guida condivise su problematiche di comune interesse, come ad esempio, la tutela del lavoro stagionale (anche alla luce delle note problematiche legate alla Naspi), le sfide della digitalizzazione e conseguente disintermediazione dell'incontro domanda-offerta nel comparto, la lotta al lavoro nero e alle forme irregolari di ospitalità, le necessarie interlocuzioni istituzionali alla luce dell'iter di implementazione del "Piano Strategico del Turismo". Quest'ultimo, ad esempio, non può infatti prescindere dal contributo di proposta delle parti sociali cui spetta il compito, anche attraverso l'esercizio della contrattazione, di farsi portatrici delle istanze di lavoratori e imprese.

In un mercato sempre più globalizzato come quello del Turismo non si può prescindere da un lavoro di qualità, adeguatamente remunerato e garantito da livelli di tutela, perché la qualità delle condizioni normative e salariali di chi opera nel settore è strettamente correlata alla qualità di una offerta chiamata sempre più a rapportarsi con un mercato globale e competitivo.

Sistema delle relazioni sindacali e Governance settoriale

Nel riconfermare l'attuale impianto di relazioni sindacali se ne richiede un potenziamento a livello nazionale e decentrato, attraverso una attualizzazione delle materie oggetto di informazione e confronto.

La governance del settore dovrà prevedere l'impegno fattivo delle Parti, chiamate in questa fase storica più di altre, ad assumere orientamenti comuni a difesa della buona occupazione, nella rivendicazione di ammortizzatori sociali adeguati tra l'altro a rispondere alle problematiche della stagionalità e di politiche di investimento finalizzate alla destagionalizzazione della domanda.

Bilateralità e Welfare Contrattuale

In considerazione dei recenti cambiamenti sul piano normativo riconducibili alla sfera degli ammortizzatori sociali si ritiene opportuno un ripensamento dell'attuale sistema di sostegno al reddito; va inoltre esplorata la possibilità di definire un accordo di governance complessiva.

Contrattazione integrativa

L'esiguo periodo di vigenza contrattuale e, limitatamente ad alcune aree del paese, la permanente situazione di crisi, non hanno consentito una adeguata diffusione della contrattazione integrativa, ma stante anche i segnali di forte ripresa del settore turistico italiano, è necessario rafforzare gli strumenti contrattuali al fine di rendere maggiormente praticabile il confronto negoziale di 2° livello, prevedendo anche un aggiornamento dell'elemento di garanzia.

Appalti ed Esternalizzazioni

A tutte le attività dovrà essere applicato integralmente questo CCNL, indipendentemente dal rapporto commerciale che regola la gestione del servizio e si dovrà prevedere, per i lavoratori coinvolti nelle procedure di subentro, la piena salvaguardia dell'occupazione, la tutela contro i licenziamenti illegittimi nonché l'applicazione della testé citata disciplina contrattuale anche per i nuovi assunti presso l'appalto.

Tali norme dovranno continuare a trovare applicazione anche in caso di successione di appalto con altro operatore.

Salute e sicurezza

Sulla base della normativa vigente è necessario prevedere ad integrazione di quanto contrattualmente già previsto specifiche tutele e regole di prevenzione per i rischi derivanti da "disagio lavorativo" (stress lavoro correlato, mobbing etc)

Tutela delle professionalità

Con particolare riguardo alle professionalità più a rischio di obsolescenza e più impattate dai processi tecnologici e riorganizzativi, vanno previsti interventi di riqualificazione anche attraverso adeguato investimento da parte delle imprese su formazione e aggiornamento professionale.

Diritti individuali

Anche per effetto di importanti novità legislative in materia, è necessaria la previsione di nuove tutele individuali riguardanti i congedi per unioni civili, stalking e molestie, la maternità e il lavoro di cura, l'assistenza dei figli con problemi di apprendimento e inserimento scolastico, la conciliazione tempi di vita e di lavoro.

Salario

L'incremento della retribuzione di riferimento (livello 4) dovrà elevare il potere di acquisto delle lavoratrici e dei lavoratori, anche in considerazione di quanto verificatosi in occasione del precedente rinnovo del CCNL.

FILCAMS CGIL

FISASCAT CISL

UILTUCS